

OtherMovie, intenso finale tra diritti umani ed ecologia

RASSEGNE / Al Lux Art House di Massagno, oggi e domani, gli eventi conclusivi della 13. edizione del film festival che con il titolo «rifugi della mente» ha promosso, tra proiezioni e dibattiti, la dignità del diverso e gli interscambi culturali

Gran finale per l'edizione numero tredici dell'OtherMovie Lugano Film Festival che da una settimana anima vari luoghi della città non solo con proiezioni cinematografiche ma anche con un ricco corollario di incontri, dibattiti, esposizioni e altre iniziative. Intitolata *«rifugi della mente e dedicata a situazioni, luoghi e figure alle quali fare riferimento di fronte alla difficoltà e alle complessità della società contemporanea*, la rassegna concentra oggi e domani i suoi ultimi appuntamenti tra il Museo cantonale di Storia Naturale il cinema Lux Art House di Massagno. Al museo di viale Carlo Cattaneo oggi alle 16.00 è in calendario una conferenza dal titolo *«Il giardino di Clark cui far seguito la proiezione del film La macchina fissa di Emilio Neri Tremolada, entrambi dedicati agli impianti idrovori utilizzati anni fa per la bonifica e l'irrigazione dei terreni agricoli della Pianura Padana e che ora hanno lasciato spazio ad uno speciale giardino.*

La kermesse si sposterà poi a Massagno dove sono in programma varie proiezioni: alle 18.15 del documentario di Vito Robbiani *Mamma Yamuna*, dedicato al fume che scorre dietro uno dei simboli dell'India, il Taj Mahal, seguito da una serie di cortometraggi iraniani e alle 20.30 de *100 preludi* di Alessandra Pescetta, film che racconta la storia di una talentuosa violoncellista che dall'Albania arriva in Italia per studiare, do-

ve intraprende un percorso affascinante culminante in un concerto rivoluzionario che cambierà la sua vita e la musica stessa. Ad interpretare il film la giovane violoncellista Erica Piccotti - vista in Ticino la scorsa estate al Montebello Festival di Bellinzona - che in anteprima alla proiezione eseguirà alcuni brani della colonna sonora.

Domani, domenica 14 aprile a partire dalle 20.30, ancora al Lux Art House di Massagno, chiusura ufficiale di OtherMovie con la premiazione dei film presentati nei vari concorsi e proiezione di *Nel nome di Gerry Conlon* di Lorenzo Moscia documentario dedicato ad uno dei più celebri scandali giudiziari britannici degli anni Settanta che ebbe quale protagonista un uomo - Gerry Conlon appunto - arrestato e condannato ingiustamente all'ergastolo per un attentato dell'IRA e che dovette attendere un quindicennio prima che ne venisse riconosciuta l'estraneità e ovviamente l'innocenza. Da quel momento Conlon è diventato un noto e strenuo difensore dei diritti umani a livello internazionale, la cui testimonianza il regista Moscia è riuscito a raccogliere poco prima della scomparsa a Belfast nel 2014, e che ha trasformato in un film che rappresenta più che un ritratto dell'uomo un suo testamento spirituale.

Informazioni e dettagli su tutti gli eventi di OtherMovie nei weekend su www.othermovie.ch.



La violoncellista Erica Piccotti in una scena di *100 preludi* presentato stasera a Massagno.

CORRIERE DEL TICINO